



A: Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali
e p.c.:
ARPAT - Dipartimento di Prato
Tintoria F.lli Pratesi S.r.l.

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006, art.6 commi 9 e 9 bis; legge regionale 10/2010, art. 58. Parere di competenza in merito alle modifiche progettate all'installazione della ditta Tintoria F.lli Pratesi S.r.l., ubicata in Via Traversa il Crocifisso n. 26/H - Prato.

In data 05/09/2024 (prot. n. 0477336) abbiamo ricevuto la vostra richiesta di parere, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, in relazione alla modifica progettata all'impianto ubicato in Via Traversa il Crocifisso n. 26/H, nel Comune di Prato.

L'impianto della società Tintoria F.lli Pratesi S.r.l. è autorizzato con A.I.A. rilasciata dalla Provincia di Prato con determinazione dirigenziale n. 3036 del 07/09/2012; con il medesimo provvedimento la Provincia di Prato, al termine del procedimento di verifica di assoggettabilità, escludeva il progetto dalla procedura di VIA.

L'attività dell'impianto ricade al punto 6.2 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e al punto 5, lettera c) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del medesimo decreto, *“impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre, di tessuti, di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno”*.

Dalla documentazione allegata alla presente richiesta di parere si evince che la modifica proposta riguarda quanto segue:

- a) dismissione dei seguenti macchinari:
 - n. 1 jigger (pos. 17 ultima planimetria autorizzata; disegno n. 2793-701 revisione del 25/05/2020);
 - n. 1 smerigliatrice (pos. 72 ultima planimetria autorizzata);
 - n. 1 macchina da tintura in capo ad immersione (pos. 123 ultima planimetria autorizzata);
 - n. 1 garzatrice (pos. 71 ultima planimetria autorizzata);
 - n. 1 raddrizzatore (pos. 76 ultima planimetria autorizzata);
 - n. 1 foulard spremitore (pos. 86 ultima planimetria autorizzata);
 - n. 1 cucitrice (pos. 63 ultima planimetria autorizzata);
 - n. 2 jigger (pos. 17, presenti ma staccati dall'alimentazione);
 - n. 1 ramosa S. Lucia (pos. 50 ultima planimetria autorizzata) e delle rispettive due tubazioni di by-pass;
- b) spostamento specchi per il controllo tessuti (pos. 40a-40b in planimetria) e conseguente spostamento emissione dell'emissione contrassegnata dalla sigla C1, a servizio di n. 6 specchi nei quali viene utilizzato il prodotto smacchiante;
- c) installazione di un nuovo apparecchio per la follatura dei tessuti (marca CIMI, posizione n. 90 in planimetria);



- d) spostamento all'interno dello stesso reparto di n. 4 vasche olandesi per la tintura ed aggiunta di 1 nuova vasca (pos. 106 in planimetria);
- e) realizzazione di una postazione di pesatura colorante per la tintura capi (pos. 21) con relativa emissione in atmosfera significativa munita di impianto di abbattimento ad umido (emissione B3c);
- f) installazione di due centrifughe per campioni nel reparto tintoria in capo (rappresentate in planimetria allegata con il numero 45);
- g) installazione di tre nuovi macchinari per il trattamento "stone-wash" con pietra pomice e di una impastatrice (indicati in planimetria rispettivamente con i numeri 115 e 63);
- h) installazione di n. 3 asciuganti in cesto (pos. 117 in planimetria) nel reparto asciugatura in capo; le emissioni derivanti da tali asciuganti convoglieranno ad un filtro a sacco dando origine ad un nuovo punto emissivo contrassegnato dalla sigla B6; per installare le nuove asciuganti verranno spostate all'interno dello stesso reparto altre n. 5 asciuganti, che resteranno convogliate all'esistente impianto di abbattimento dal quale si origina l'emissione B4.

In relazione agli impatti ambientali interessati dal progetto di modifica presentato, con riferimento alle nuove installazioni, il proponente segnala quanto segue:

- per quanto riguarda l'installazione del nuovo apparecchio per la follatura dei tessuti (lettera c dell'elenco sopra riportato), il medesimo non dà origine a nuove emissioni in atmosfera e i relativi scarichi idrici per quantità e qualità sono tali da non apportare modifiche sostanziali allo scarico autorizzato;
- per quanto riguarda l'installazione della nuova vasca olandese (lettera d dell'elenco sopra riportato), la medesima non dà origine a nuove emissioni in atmosfera e i relativi scarichi idrici per quantità e qualità sono tali da non apportare modifiche sostanziali allo scarico autorizzato;
- in relazione alla postazione per la pesatura dei coloranti (lettera e dell'elenco sopra riportato), il proponente specifica che l'impianto di pesatura coloranti era già presente e veniva utilizzato per la tintoria in fiocco, con relativa emissione contrassegnata dalla sigla B1; in data 23/04/2013 fu comunicata la dismissione dell'impianto, ma l'autorità competente non ha mai provveduto ad aggiornare il quadro emissivo e quindi l'emissione B1 è tutt'ora presente nel QRE; l'impianto è comunque dotato di idoneo impianto di abbattimento;
- per quanto riguarda l'installazione delle due nuove centrifughe (lettera f dell'elenco sopra riportato), le medesime non danno origine a nuove emissioni in atmosfera e i relativi scarichi idrici per quantità e qualità sono tali da non apportare modifiche sostanziali allo scarico autorizzato;
- per quanto riguarda l'installazione dei tre nuovi macchinari per il trattamento "stone-wash" con pietra pomice e di una impastatrice [mescolatore che viene utilizzato per il trattamento della pomice con specifici prodotti da utilizzare nello stone wash; n.d.r.] (lettera g dell'elenco sopra riportato), i medesimi non daranno origine a nuove emissioni in atmosfera e a nuovi scarichi idrici;
- per quanto riguarda l'installazione di n. 3 asciuganti in cesto (lettera h dell'elenco sopra riportato), i medesimi non daranno origine a nuovi scarichi idrici e per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, ogni macchina è dotata di un proprio filtro e l'emissione complessiva (B6) sarà comunque dotata di un filtro a sacco; tale emissione è da considerare ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 (lettera d della parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006).

Considerato che, per quanto sopra esposto, la modifica progettata:

- non comporta variazioni significative nella potenzialità dell'impianto o ampliamenti;
- non comporta significative modifiche impiantistiche o l'introduzione di nuove tecnologie;
- non comporta alcun incremento significativo dei fattori di impatto;



questo ufficio ritiene che **non si renda necessario, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, che il progetto di modifica in oggetto sia sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.**

Si informa il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs.152/2006.

Si raccomanda al proponente di provvedere in autocontrollo ad una verifica del rispetto dei valori limite previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica, una volta che l'installazione sarà in esercizio allo stato modificato.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*".

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Marcello Bessi tel. 055/4382511 email: marcello.bessi@regione.toscana.it

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

mb_lg

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.